

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6219 del 22/11/2017
Oggetto	CONCESSIONE DI PERTINENZA IDRAULICA, PER OCCUPAZIONE AREE APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO AD USO INFRASTRUTTURA PER COMUNICAZIONI, COSTITUITA DA CAVO TELEFONICO IN FIBRE OTTICHE INTERRATO. COMUNE: BOLOGNA (BO) CORSO D'ACQUA: RIO SAVENA ABBANDONATO TITOLARE: BT ITALIA S.P.A. CODICE PRATICA N. BO17T0029
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6453 del 22/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



## **STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI PERTINENZA IDRAULICA, PER OCCUPAZIONE AREE APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO AD USO INFRASTRUTTURA PER COMUNICAZIONI, COSTITUITA DA CAVO TELEFONICO IN FIBRE OTTICHE INTERRATO.

**COMUNE:** BOLOGNA (BO)

**CORSO D'ACQUA:** RIO SAVENA ABBANDONATO

**TITOLARE:** BT ITALIA S.P.A.

**CODICE PRATICA N.** BO17T0029

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 88/2016 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

**Vista** l'istanza assunta al Prot. n. PGB0/2017/11326 del 22/05/2017 pratica n. BO17T0029 presentata dall'**Azienda BT ITALIA S.P.A.**, C.F. e P.IVA 04952121004 con sede legale a Milano (MI) in Via Tucedide, 56 - 20134 Milano (MI), nella persona del **Legale Rappresentante** pro-tempore **Delfino Cosimo**, nato a Bari (BA) il 30/04/1966 C.F. DLFCSM66D30A662L, **con cui viene richiesta la concessione di pertinenza demaniale, ad uso attraversamento lungo il Corso d'acqua Rio Savena Abbandonato**, in Comune di Bologna (Bo) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Bologna al **Foglio 62 Mapp. 568 (parte) e Mapp. 592 (parte)**, per uno sviluppo di **16,00 ml in area demaniale**, relativamente alla realizzazione di infrastruttura per la posa di cavi telefonici in fibre ottiche, **con 1 monotubo DN 50 mm (posa in scavo tradizionale)**, per la realizzazione della RETE BT Italia 2017 nella città di Bologna.

**Preso atto** dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, **con PGB0.2017.23180 del 09/10/2017**, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

**Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale** è assimilabile ad uso **attraversamenti e parallelismi, con cavi e tubi sotterranei, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004** secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che,** la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non

rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 234 in data 09/08/2017** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- del canone di concessione per **l'anno 2017** pari ad **€ 40,54** in ragione di 3 ratei mensili di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio;
- del deposito cauzionale di **€ 250,00**;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante** della **Ditta concessionaria** in data 25/10/2017 (assunta agli atti con PGBO.2017.27062 del 21/11/2017);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa,

**visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

## DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare all'Azienda BT ITALIA S.P.A., C.F. e P.IVA 04952121004 con sede legale a Milano (MI) in Via Tucedide, 56 - 20134 Milano (MI), nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore**, la concessione demaniale ad uso attraversamento lungo il Corso d'acqua Rio Savena Abbandonato, in Comune di Bologna (Bo) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Bologna al Foglio 62 Mapp. 592 (parte), relativamente alla realizzazione di infrastruttura per la posa di cavi telefonici in fibre ottiche, per la realizzazione della RETE BT Italia 2017 nella città di Bologna;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2028** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna **acquisita al PGB0.2017.23180 del 09/10/2017** allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**allegato 1**);

5) di fissare il **canone annuale**, per l'uso assimilabile ad **attraversamenti e parallelismi**, calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'Art. 8

della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è **fissato in € 162,16 per l'anno 2017 di cui è dovuto l'importo di € 40,54** in ragione di 3 mensilità di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio, **versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

**6)** di stabilire che i canoni annuali successivi al 2017, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 Dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**7)** di stabilire che il Concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, entro il 31 Marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

**8)** di stabilire che **il deposito cauzionale**, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissato in € 250,00, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'Art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico"**;

**9)** di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

**10)** di dare atto che l'importo **dell'imposta di registro** dovuta è inferiore a € 200,00 secondo quanto stabilito dal D.L. n. 104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli Artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

**11)** di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**12)** di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Valerio Marroni

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la la concessione di pertinenza demaniale ad uso attraversamento, rilasciata all'Azienda BT ITALIA S.P.A., C.F. e P.IVA 04952121004 con sede legale a Milano (MI) in Via Tucedide, 56 - 20134 Milano (MI), nella persona del **Legale Rappresentante** pro-tempore:

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Rio Savena Abbandonato  
Comune di Bologna(Bo): **Foglio 62 Mapp. 592** (parte)  
Concessione di pertinenza demaniale ad uso attraversamento, per la realizzazione di infrastruttura per la posa di cavi telefonici in fibre ottiche, **con 1 monotubo DN 50 mm (posa in scavo tradizionale)**, per complessivi 16,00 ml;  
Pratica n. BO17T0029  
Domanda assunta al Prot. n. PGB0/2017/11326 del 22/05/2017.

### Art. 2

#### Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale dei terreni e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nella documentazione di progetto allegata alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e

dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

#### **Art.4**

##### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2028** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;**

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

#### **Art.6**

##### **Canone annuo e cauzione**

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

**Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.**

#### **Art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la

**decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **Art.8**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il Concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica nell'Autorizzazione Idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna agli atti del procedimento, e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 3065 del 04/10/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2017/3129 del 03/10/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** N.O. IDRAULICO- R.D. 523/1904 - BO-REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO SUP. DEL TORR. SAVENA ABBANDONATO CON INFRASTRUTTURA PER TELECOMUNICAZ. COSTITUITA DA CAVO TELEF. IN FIBRA OTTICA INTERRATO ENTRO TUBAZIONE Ø50MM POSTA SOTTOSTRADA A PROFONDITÀ DI C.A. 40CM ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA STRADALE GIÀ ESISTENTE  
COMUNE DI BO FOGLIO 62 DEMANIO IDRICO TRA I MAPPALI 568 E 592  
CORSO D'ACQUA:TORR. S. ABBANDONATO  
RICHIED.:A.R.P.A.E. SAC DI BOLOGNA  
DITTA:BT ITALIA SPA  
PRAT.:BO17T0029

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

**Firmatario:** CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE-SAC), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di:

- **ARPAE-SAC di Bologna PC/2017/0026269 del 13/06/2017**

con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione in favore della ditta:

- **BT ITALIA SPA (C.F. e P.Iva 04952121004)**

codice pratica:

- **BO17T0029**

per la realizzazione di:

- **attraversamento superiore del Torrente Savena Abbandonato con infrastruttura per telecomunicazioni costituita da un cavo telefonico in fibra ottica posato entro tubazione Ø50mm posata sottostrada a profondità di c.ca 40cm all'interno della struttura stradale già esistente sopra al tombinamento del torrente**

localizzazione:

- **Comune di Bologna, Foglio 62 Demanio Idrico tra i mappali 568 e 592**

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

#### **DETERMINA**

di rilasciare ad ARPAE-SAC di Bologna, il **nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, in favore della ditta:

- **BT ITALIA SPA (C.F. e P.Iva 04952121004)**

codice pratica:

- **BO17T0029**

per la realizzazione di:

- **attraversamento superiore del Torrente Savena Abbandonato con infrastruttura per telecomunicazioni costituita da un cavo telefonico in fibra ottica posato entro tubazione Ø50mm posata sottostrada a profondità di c.ca 40cm all'interno della struttura stradale già esistente sopra al tombinamento del torrente**

localizzazione:

- **Comune di Bologna, Foglio 62 Demanio Idrico tra i mappali 568 e 592**

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

1. Assoluto rispetto del quote e dei dimensionamenti progettuali
2. La tubazione e le opere accessorie (pozzetti di ispezione) dovranno in ogni caso essere posati ad una quota tale da non interferire con le strutture del sottostante manufatto in cls entro cui scorre il Torrente Savena Abbandonato.
3. Per l'esecuzione delle opere la ditta dovrà in ogni caso ottenere specifica autorizzazione dall'ente proprietario/gestore della strada e rispettare le condizioni che saranno da lui imposte in merito al rispetto delle disposizioni previste dal Codice della Strada per l'esecuzione di opere e cantieri stradali e resterà altresì unica responsabile del corretto ripristino dell'infrastruttura stradale (fondazione e asfalto).
4. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori.
5. Questo Servizio resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi.
6. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
7. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
8. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
9. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
10. E' espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.
11. I lavori nel corso d'acqua e sue pertinenze, finalizzati alla conservazione dell'opera ammessa, sono a totale carico del Richiedente.
12. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.

13. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
14. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
15. Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
16. L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.
17. Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Claudio Miccoli



## RELAZIONE TECNICA

Il lavoro consiste nella realizzazione di una infrastruttura per comunicazioni, mediante la posa di minitubazione (1 tubo di diametro 50 mm) e posa di cavo telefonico in fibre ottiche utile al collegamento di infrastrutture esistenti, lungo Rotonda Vigili del Fuoco nel comune di Bologna per il potenziamento della RETE BT ITALIA 2017.

Lo scavo a cielo aperto sarà eseguito ad una profondità di cm 100 estradosso in asfalto carreggiata e sterrato, ad una profondità di cm 40 fondo scavo in sopra-attraversamento del RIO SAVENA ABBANDONATO e avrà una larghezza di 0,40 m., realizzato con mezzi tradizionali.

L'infrastruttura in corso di attraversamento del corso d'acqua di Vs. pertinenza sarà protetta con strati di 30x30 mm sarà collocata su letto di sabbia di cm. 15 e 10 scavo riempito con ghiaia autolivellante e autocostipante.

A quota 30 cm. rispetto al piano superiore dello scavo sarà posto idoneo nastro di segnalazione riportante la scritta "CAVI TELEFONICI IN FIBRE OTTICHE".

Il rinterro dello scavo verrà effettuato, con materiale idoneo, il tutto sarà eseguito a strati, si provvederà a compattare i vari strati con l'ausilio di mezzi idonei, le pavimentazioni divelte saranno ripristinate secondo la loro originaria conformazione.

A lavoro ultimato saranno realizzati i ripristini previa fresatura con posa in opera di tappetino laddove si è intervenuto su sede stradale, rispettando la tipologia della pavimentazione esistente.

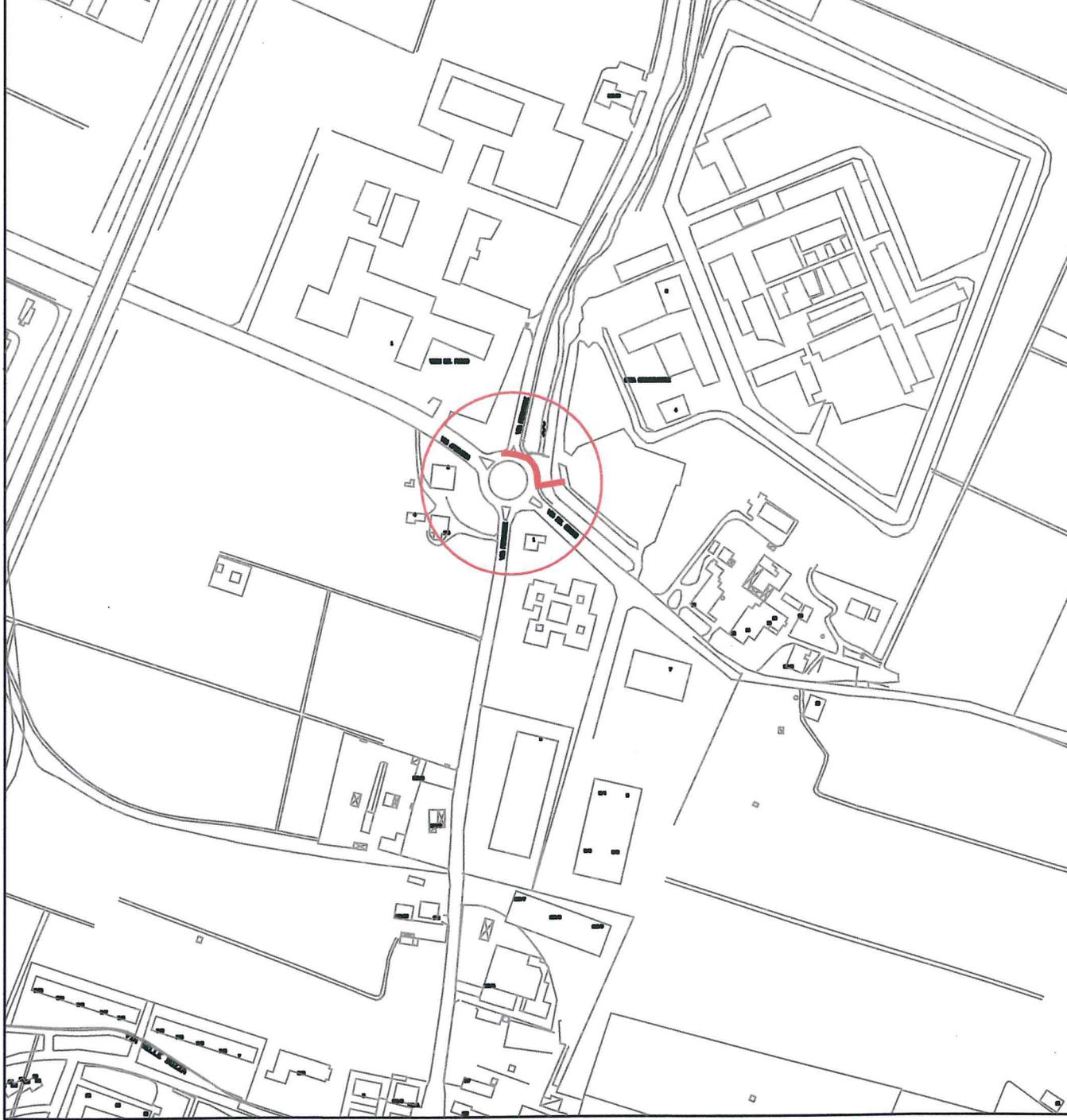
Tali lavori saranno eseguiti nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, assicurando la normale circolazione pedonale e veicolare.

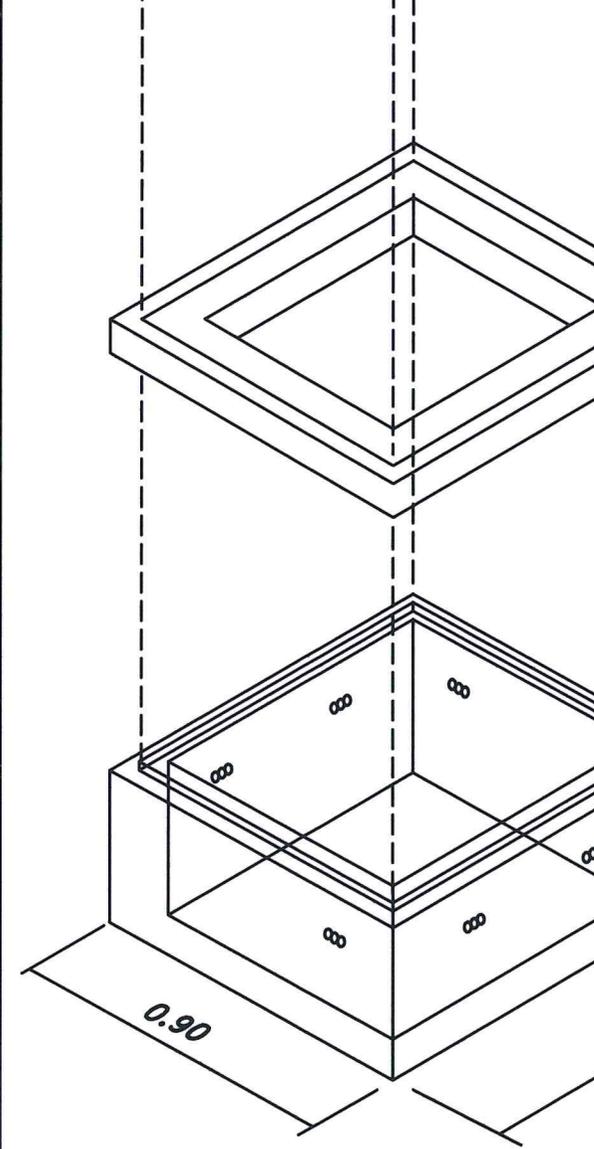
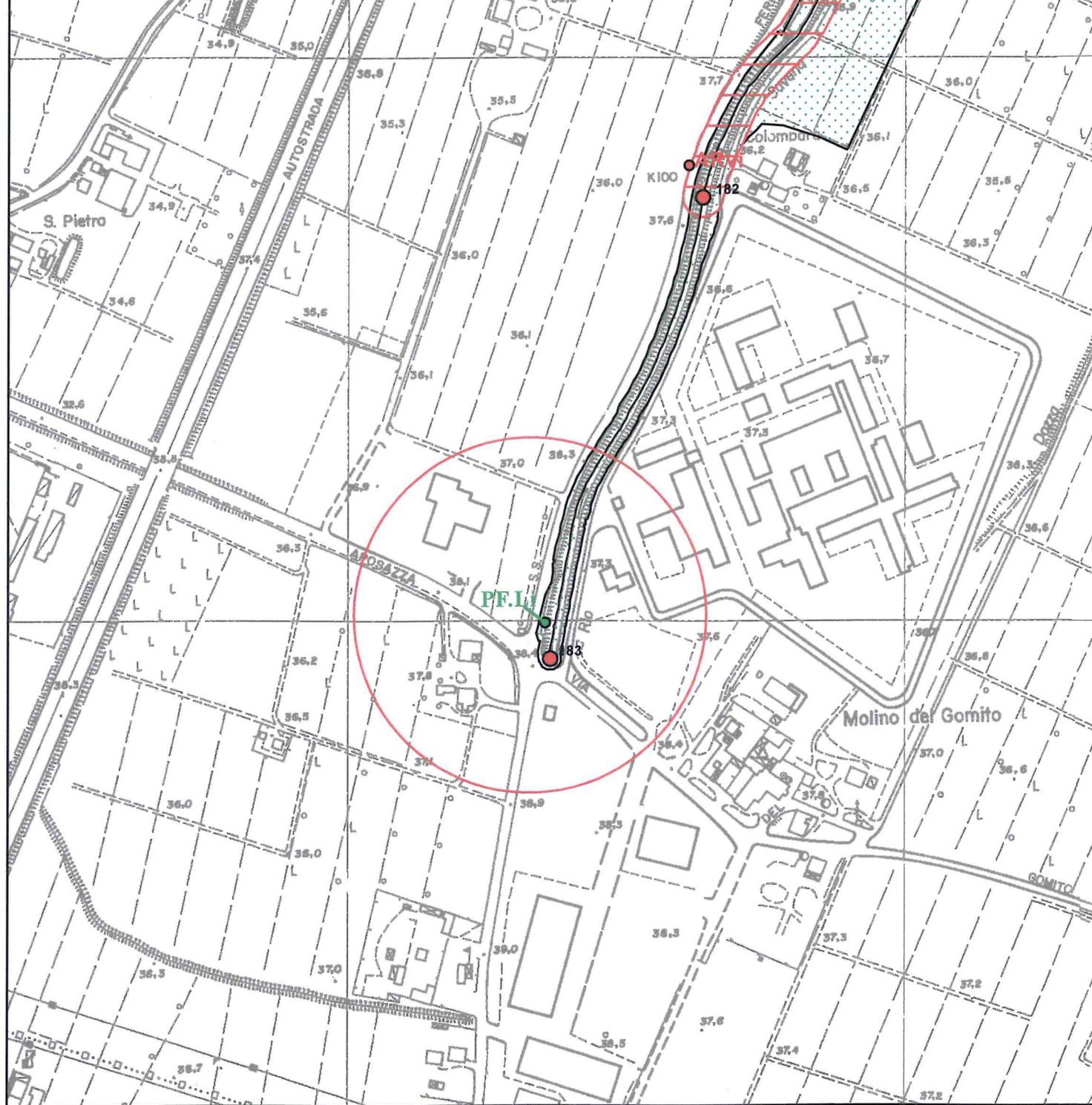
Sarà predisposta la segnaletica stradale di delimitazione e segnalazione cantiere, come previsto da:

- ART. 21 del Nuovo Codice della Strada (D. Lgs. 285 del 30.04.1992)
- ART. 30-ART. 43 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada
- D.M. 10.07.2002: disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo
- D.I. 4/03/2013 "Segnaletica stradale per attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare".

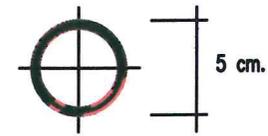
Saranno inoltre prese tutte le precauzioni per la salvaguardia degli altri sottoservizi esistenti.







PARTICOLARE DEL MONOTUBO  
(SCALA 1 : 4)

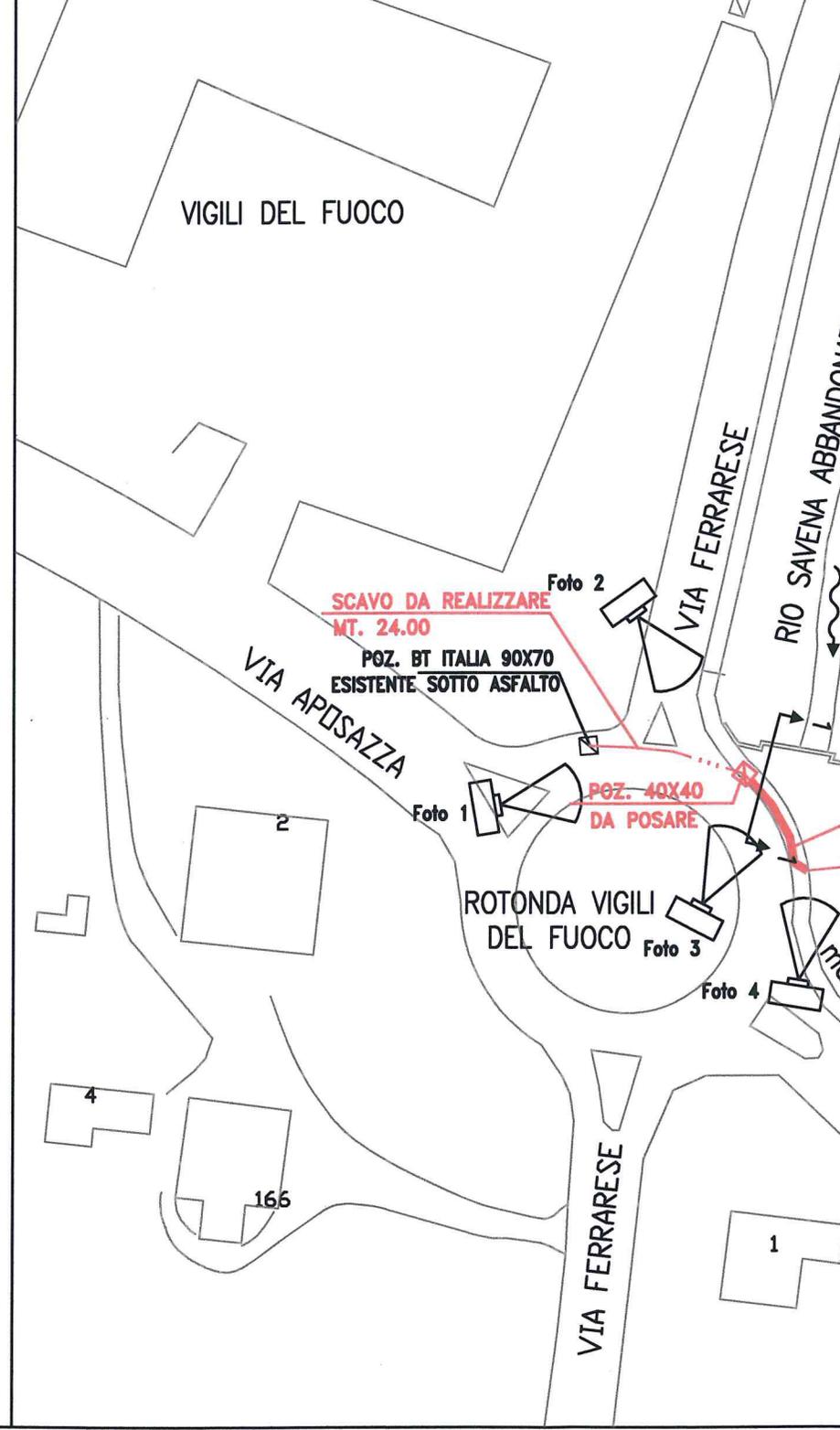
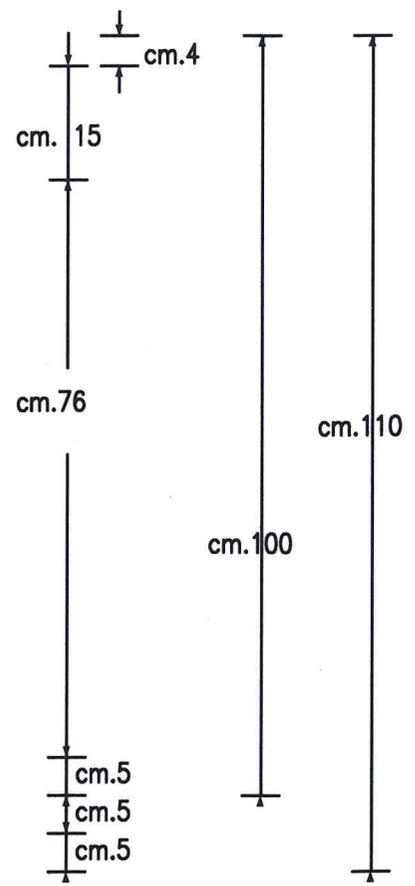
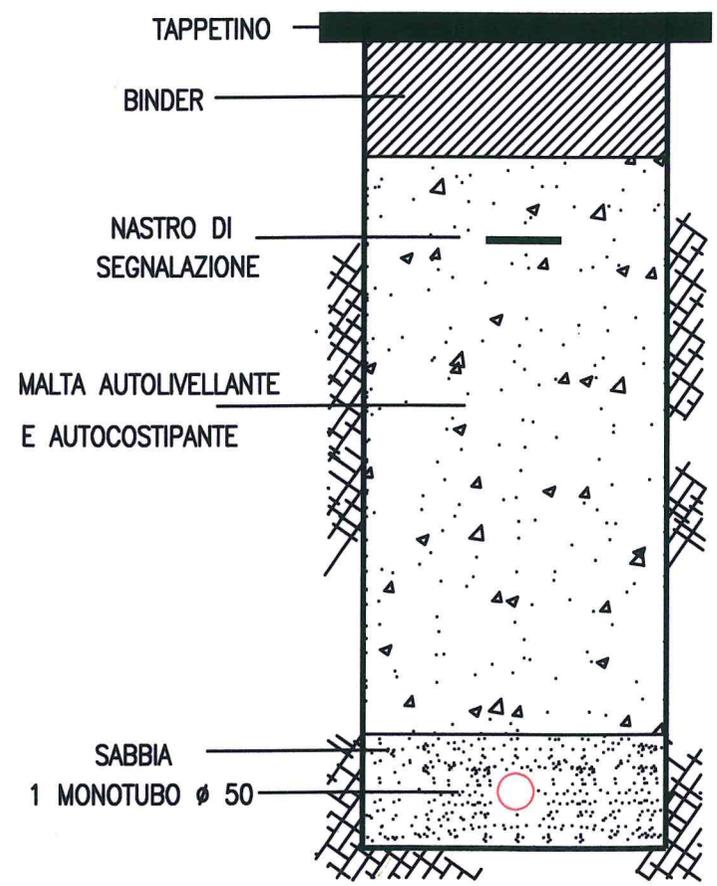


28  
5/62  
221

CON COPERCHIO



SEZIONE TIPO  
SCAVO LONGITUDINALE  
SU ASFALTO CARREGGIATA  
(Scala 1:20)





# VISTA DALL'ALTO

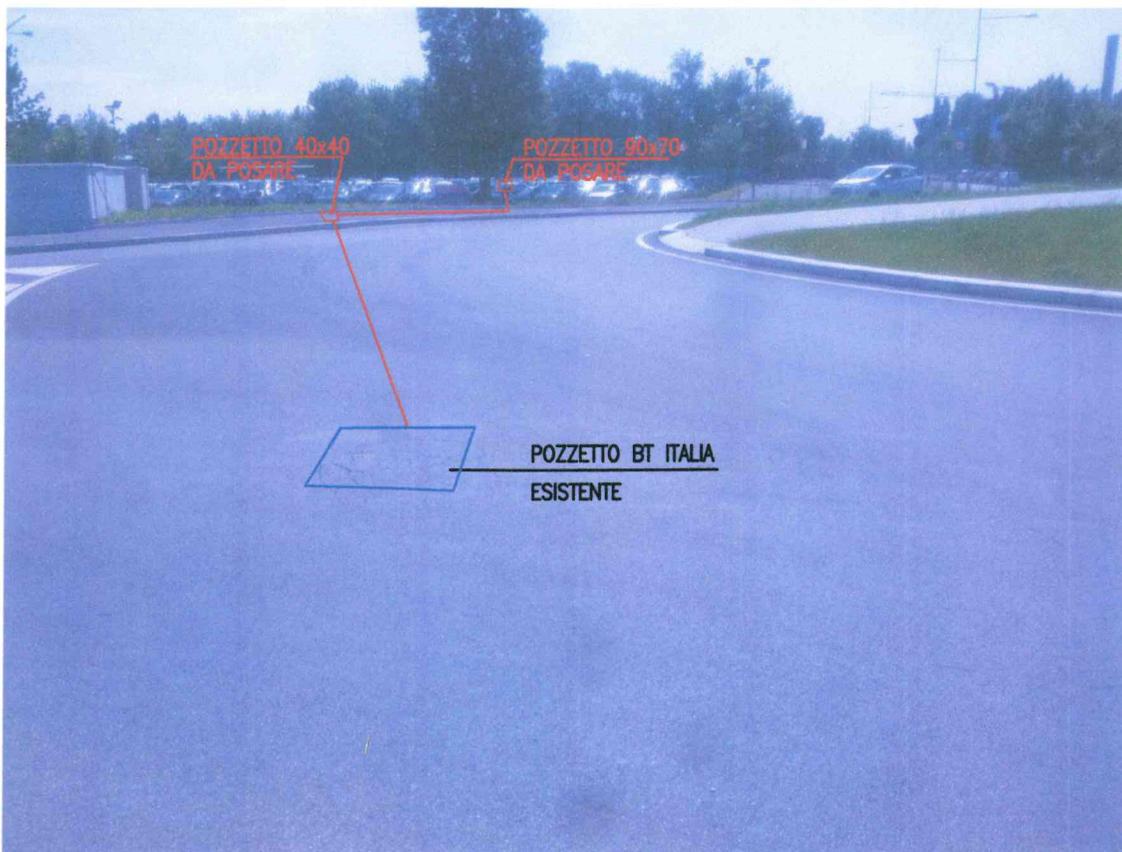


FOTO 1

0.50 3.00 2.50



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Claudio Miccoli, Responsabile del SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/3129

IN FEDE

Claudio Miccoli

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**